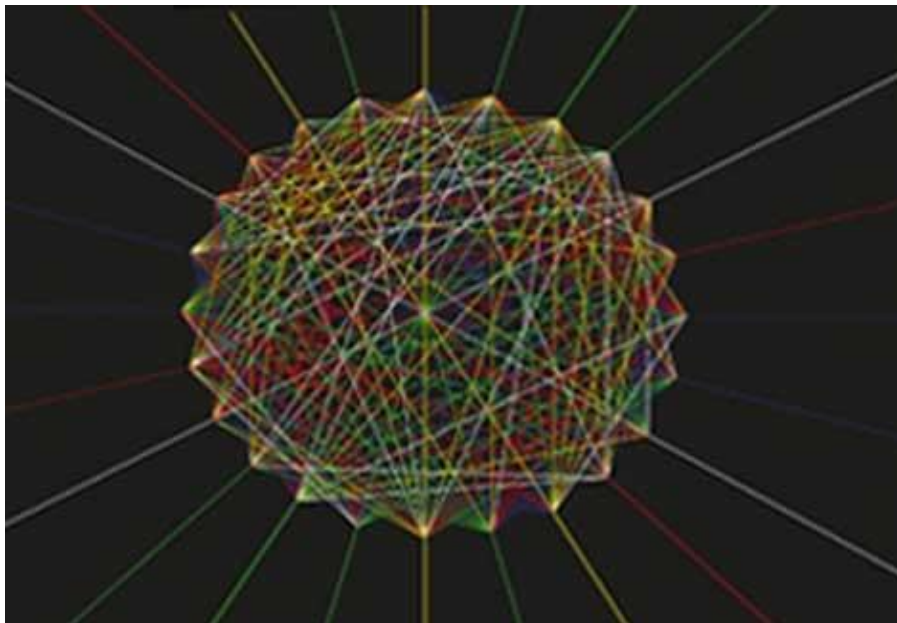


<https://www.cinque.it/articolo.asp?id=17311>

## Scorza, la rivoluzione copernicana dell'individuo, l'estrinsecazione del cosmico



FERRARA - “Frammenti d’infinito – i colori della vita” di Fabio Scorza: la rivoluzione copernicana dell’individuo come estrinsecazione ed espressione forte, libera e vittoriosa della voce della coscienza cosmica. L’ultima fatica letteraria di Fabio Scorza, è certamente da considerarsi un ulteriore passo importante nella maturazione intellettuale di questo filosofo e scrittore, non solo brillante, ma sicuramente atipico e sopra le righe. Quet’ultimo desidera cambiare il mondo con la sola forza della sua scrittura, e soprattutto la sua capacità di suscitare importanti e profonde riflessioni sull’essere umano e sull’universo di cui è parte integrante; così come erano soliti fare i grandi filosofi dell’Antica Grecia. Dunque, a mio parere, non è un caso che Fabio Scorza sia calabrese, ovvero, diretta emanazione culturale di quella terra che fu parte importante della Magna Grecia. Il suo spirito indagatore, forte e libero, è portato a ravvisare il senso dell’esistenza, in una dimensione cognitiva e percettiva olistica che privilegia e mette in luce l’aspetto trascendentale e religioso della vita; e al suo centro nella natura; e nelle sue leggi non scritte, ma non per questo meno forti e cogenti. Questo, a mio avviso, proprio come facevano i Presocratici: filosofi letterati, ma anche maghi e scienziati, capaci di deciptare le leggi della natura con mezzi tecnici scarsissimi e semplicissimi, ma non per questo meno efficaci e potenti nel descrivere la realtà nella sua essenza. Lo stesso fa l’autore

avvalendosi di formule narrative semplici, ma estremamente potenti nell’evocare immagini, non solo elegiache, fiabesche e a tratti bucoliche, ma a un tempo, autentiche e piene di poesia, estrapolate magistralmente dalla vita quotidiana, talvolta, ritratta anche nei suoi aspetti più crudi e meno piacevoli. Ma anche in quest’ultimo caso i personaggi di Fabio Scorza sono avvolti da un alone magico di dolcezza e gioia di vivere, che ritengo essere il punto di forza e il tratto distintivo anche di tutta la sua poetica... Concludendo, “Frammenti d’infinito - I colori della vita” di Fabio Scorza, si propone come un apprezzabile tentativo non solo nobile, ma anche estremamente valido ed efficace, di promuovere una effettiva rivoluzione culturale che ha il suo punto di partenza nel ridare la voce perduta, in questo marasma della società massificata, consumistica, monetarista e ipertecnologica contemporanea, alla coscienza individuale che si inquadra in un disegno molto più ampio di memoria culturale e storica collettiva, secondo un principio di riscoperta e rimembranza dell’unità cosmica originaria di tutto il Creato.

di **Raimondo Galante**

Data: **25/11/2013** | © RIPRODUZIONE RISERVATA

